Bagdad, in cella 2 cittadini Usa Hanno sconfinato dal Kuwait

Nuovo «caso» diplomatico tra Iraq e Stati Uniti: due cittadini americani sono in carcere da qualche giorno a Baghdad per avere attraversato il confine del Kuwait, sembra per un errore. La Casa Bianca sta trattando la liberazione dei due arrestati che sono dipendenti di una ditta privata Usa che lavora la missione degli osservatori Onu dell'Unikom che ha base in Kuwait, al confine con l'Iraq. I contatti con le autorità irachene – ha indicato una fonte governativa americana – sono avviati «attraverso le nazioni unite, e per per mezzo dell'ambasciata polacca a Baghdad che cura gli interessi degli Stati Uniti». Per gli Usa l'arresto risalirebbe a tre giorni fa mentre il portavoce dell'Onu in Kuwait, Safim Fahmawi, interpellato dalla Cnn, ha detto che i due americani sono stati arrestati il 13 marzo quando, a bordo di una camionetta «simile a quelle usate dalle forze dell'Onu nel Kuwait» i due americani avevano deciso di fare una gita nel deserto e hanno attraversato il confine iracheno che prima della guerra nel golfo non era segnato e che ora è costellato di posti di guardia fortificati. Tuttavia i due non sono stati fermati se non quando sono arrivati sino alla città di Umm Qasr dove sono stati arrestati dai militari iracheni.

Una via centrale di Baghdad; a lato Tarek Aziz

Ferreris/Lineapress

«L'Irak ormai non è più solo»

L'embargo contro Baghdad: parla Tarek Aziz

«Sono molto soddisfatto per quanto ha detto il Papa per noi è una grande apertura di credito L'Irak ha le più grandi riserve di petrolio del mondo, e a voi italiani non conviene davvero l'embargo contro di noi» Intervista a Tarek Aziz, ambasciatore errante di Saddam «Clinton ha bloccato il contratto tra la Conoco e l'Iran, ma il patto è ancora valido, c'è una compagnia olandese che fa da prestanome» Riconoscere Israele? È un'ipotesi

TONI FONTANA

ROMA Tarek Aziz guarda Roma dalle «suite» dell'Hotel Hilton col sigaro sempre acceso in bocca e sorride «Sono molto soddisfatto per l'incontro con Sua Santità con il cardinale Sodano e l'arcivescovo Tauran. La posizione del Vaticano è molto chiara è dalla parte della giustizia contro l'imposizione di sofferenze ai popoli. Per noi siamo di fronte a una grande apertura di credito» L'approdo all'Irak ed al Vaticano è stato il posto ottimo da molto tempo. È la terza volta che in soli 11 giorni il capo della diplomazia irachena incontra un rappresentante italiano dopo la crisi del Golfo. E ciò è utile al dialogo e incominciato si tratta del primo passo per arrivare ad una maggiore comprensione. Noi ci auguriamo che l'Italia assuma una posizione in sintonia al consiglio di sicurezza basata su un interpretazione giusta. Non dico che l'onorevole Italia non abbia fatto ciò ma il vostro paese, con il nuovo governo del consiglio di sicurezza e noi speriamo che assuma una posizione giusta»

Francia e Russia sostengono ormai la fine dell'embargo, ma gli Stati Uniti minacciano di porre il veto. L'inviato dell'Onu Ekeus tornerà tra pochi giorni a Baghdad. Crede che stavolta l'esame sarà positivo? L'Irak ha le carte in regola con l'Onu?

Non ci diamo di che sperare che Ekeus stavolta chiuda la questione definitivamente il dossier sull'Irak e al presenti un rapporto positivo al Consiglio di sicurezza il prossimo 10 aprile Noi lavoriamo molto seriamente in questa direzione Certo non siamo affatto soddisfatti della posizione americana La Casa Bianca non vuole revocare l'embargo ma non perché noi non abbiamo attuato le risoluzioni dell'Onu Quando l'Irak compie grandi passi per applicare queste risoluzioni gli Stati Uniti si comportano nervosamente. Il loro reale obiettivo non è l'attuazione delle risoluzioni L'Irak ha compiuto grandi passi abbiamo accettato la risoluzione 715 che stabilisce il monitoraggio sulla nostra industria bellica abbiamo accettato la risoluzione sui confini con il Kuwait Gli ambasciatori di Francia Russia e Cina ci stringono la mano Ma la rappresentante Usa invece è nervosa anche quando la vedo alla televisione sostiene che c'è un imbroglio Dice: lo dobbiamo accettare altre condizioni Gli Stati Uniti vogliono escludere l'Irak dal mercato petrolifero e ciò vuol dire che l'Arabia Saudita vende la quota irachena e con i profitti paga i conti del Pentagono Gli Stati Uniti guadagnano circa 15-20 miliardi di dollari ogni anno sono il frutto dell'embargo. Voi italiani che avete successo anche in situazione non facili l'Italia era tra i primi partner commerciali dell'Irak e ora? Molte delle vostre imprese operavano in un Irak che era molto progredito

Già parliamo del petrolio. Il presidente Clinton ha bloccato un contratto tra l'Iran e la Conoco, ora molte compagnie vorrebbero comprare da voi iracheni...

Dovreste verificare queste informazioni Il contratto tra la Conoco e l'Iran è ancora valido ma ora è coperto da una compagnia olandese che non deve rispondere a Clinton La nostra è la seconda riserva mondiale di petrolio forse la prima L'Irak possiede 120 miliardi di barili e continuerà a esportare petrolio fino al ventitreesimo secolo E noi vogliamo giocare un ruolo costruttivo ed importante nel mercato petrolifero

Ma i diritti umani vengono rispettati in Irak?

Iniziate tutte le chiusa la questione del Kuwait Abbiamo accettato i confini in quanto i diritti umani debbo dire che in Irak sono rispettati ma secondo le nostre tradizioni non secondo le vostre Ogni regione ha una religione prevalente una maggioranza e una minoranza e noi non vogliamo che l'Europa o un altra regione provochi sabotatori in Irak dobbiamo prendere le adeguate misure la sicurezza Gli uomini non vorrebbero combattere nostre regioni Ma non possiamo dirlo Non sono russe le armi che Saddam Hussein ha utilizzato per reprimere la rivolta dei curdi e degli sciiti e dei carri armati

Ora la situazione in Medio Oriente è mito diversa dai tempi della guerra del Golfo. Rabin ed Arafat hanno firmato la pace. Qual è il suo giudizio?

Non posso giudicare io sono un funzionario nel mio paese e non posso commentare i problemi regionali e internazionali che non conosco Non so nulla di quello che sta succedendo Certo noi guardiamo la televisione e leggiamo i giornali per giudicare obiettivamente

È sapra che ogni giorno in Algeria e Egitto gli estremisti islamici uccidono .

Estremismo islamico si sta diffondendo Ci sono cause e motivi Perché ciò avviene Sono stati gli sforzi fatti per risolvere i problemi In Medio Oriente sono stati fatti passi e non ci sono obiettivi

L'Irak potrebbe riconoscere Israele?

Bah è una domanda ipotetica Noi abbiamo questioni irrisolte con Israele Una questione è la Palestina e il popolo palestinese Gli uomini dicono che la guerra è finita ma non è così Ci sono ancora problemi Non possiamo ignorare i diritti del popolo palestinese Noi siamo pronti a trattare con Israele ma non con il governo Rabin Non siamo pronti a trattare con Israele ma non con il governo Rabin Non siamo pronti a trattare con Israele ma non con il governo Rabin

Inutili appelli della Chiesa e di Ramos

Filippina accusata d'omicidio giustiziata a Singapore La guerriglia: «Sarà vendetta»

Una domestica filippina di 42 anni Flor Contemplacion, è stata impiccata nella prigione di Singapore dove era rinchiusa Era stata processata e condannata per aver affogato un bimbo di 4 anni e strangolato un'altra domestica nella casa dove prestava servizio, nonostante due testimonianze che la scagionavano Inutili gli appelli di Amnesty International, della Chiesa cattolica e del presidente Ramos Tensione a Manila La guerriglia promette vendetta

NOSTRO SERVIZIO

SINGAPORE Flor Contemplacion domestica filippina è stata impiccata all'alba nella prigione di Changi Singapore La donna 42 anni e madre di quattro figli era stata accusata e processata per un duplice omicidio il tribunale il 25 aprile 1994, l'ha riconosciuta colpevole di aver affogato il 4 maggio del 1991 un bimbo singaporeano di 4 anni e di aver strangolato Della Maga domestica filippina a cui il piccolo era affidato La legge a Singapore è inflessibile La sentenza è stata eseguita Ma la storia giudiziaria della signora Contemplacion e accompagnata da testimonianze che scagionerebbero la donna da ogni accusa Un altra lavoratrice filippina Emilia Fremilla all epoca dei fatti a Singapore avrebbe fornito una versione che mette fuori da questa storia Contemplacion Cosi Virginia Parumog ex compagna di prigione della ragazza condannata a morte poche ore prima dell esecuzione aveva testimoniato l'innocenza di Contemplacion cui secondo la deposizione di Virginia le autorità di Singapore avrebbero estorto la confessione del duplice omicidio con droghe e torture Ma Virginia ed Emilia non sono state credute

Nelle Filippine il caso ha destato grande sensazione Diecimila persone hanno pregato per tutta la notte davanti all ambasciata di Singapore a Manila Altre centinaia di dimostranti hanno marciato sul palazzo presidenziale di Malacanang per protestare contro l'indifferenza del governo per la sorte di Contemplacion e hanno cacciato di salvarle la vita «È molto doloroso che pieta e fattori umani non hanno prevalso sulla severità della legge singaporeana» ha detto il presidente filippino Fidel Ramos Secondo la stampa di Manila l'attenzione del potere per questo caso sarebbe stata alquanto debole per i giorni di Tamba scia filippina a Singapore non avrebbe fornito alle detenute straniere l'assistenza legale durante il processo

Il comunisti filippini hanno minacciato di uccidere per rappresaglia dignitari stranieri nonché i filippini rimasti «Un anno fa Philippe Maybrun spagnolo non pretese una vita per la vita» ha detto il leader comunista filippino Jose Maria Sison

Nel Filippine il caso ha destato grande sensazione Diecimila persone hanno pregato per tutta la notte davanti all ambasciata di Singapore a Manila Altre centinaia di dimostranti hanno marciato sul palazzo presidenziale di Malacanang per protestare contro l'indifferenza del governo per la sorte di Contemplacion e hanno cacciato di salvarle la vita «È molto doloroso che pieta e fattori umani non hanno prevalso sulla severità della legge singaporeana» ha detto il presidente filippino Fidel Ramos Secondo la stampa di Manila l'attenzione del potere per questo caso sarebbe stata alquanto debole per i giorni di Tamba scia filippina a Singapore non avrebbe fornito alle detenute straniere l'assistenza legale durante il processo

Il comunisti filippini hanno minacciato di uccidere per rappresaglia dignitari stranieri nonché i filippini rimasti «Un anno fa Philippe Maybrun spagnolo non pretese una vita per la vita» ha detto il leader comunista filippino Jose Maria Sison

Nelle Filippine il caso ha destato grande sensazione Diecimila persone hanno pregato per tutta la notte davanti all ambasciata di Singapore a Manila Altre centinaia di dimostranti hanno marciato sul palazzo presidenziale di Malacanang per protestare contro l'indifferenza del governo per la sorte di Contemplacion e hanno cacciato di salvarle la vita «È molto doloroso che pieta e fattori umani non hanno prevalso sulla severità della legge singaporeana» ha detto il presidente filippino Fidel Ramos Secondo la stampa di Manila l'attenzione del potere per questo caso sarebbe stata alquanto debole per i giorni di Tamba scia filippina a Singapore non avrebbe fornito alle detenute straniere l'assistenza legale durante il processo

Il comunisti filippini hanno minacciato di uccidere per rappresaglia dignitari stranieri nonché i filippini rimasti «Un anno fa Philippe Maybrun spagnolo non pretese una vita per la vita» ha detto il leader comunista filippino Jose Maria Sison

Nelle Filippine il caso ha destato grande sensazione Diecimila persone hanno pregato per tutta la notte davanti all ambasciata di Singapore a Manila Altre centinaia di dimostranti hanno marciato sul palazzo presidenziale di Malacanang per protestare contro l'indifferenza del governo per la sorte di Contemplacion e hanno cacciato di salvarle la vita «È molto doloroso che pieta e fattori umani non hanno prevalso sulla severità della legge singaporeana» ha detto il presidente filippino Fidel Ramos Secondo la stampa di Manila l'attenzione del potere per questo caso sarebbe stata alquanto debole per i giorni di Tamba scia filippina a Singapore non avrebbe fornito alle detenute straniere l'assistenza legale durante il processo

Il comunisti filippini hanno minacciato di uccidere per rappresaglia dignitari stranieri nonché i filippini rimasti «Un anno fa Philippe Maybrun spagnolo non pretese una vita per la vita» ha detto il leader comunista filippino Jose Maria Sison

Festa reale in Spagna per la figlia maggiore di Juan Carlos che convola a nozze con un giovane agente di Borsa

Si sposa l'Infanta, bagno di folla a Siviglia

OMERO CIAI

La foto degli sposi reali in una vetrina di Siviglia